

# FEBBRE - TOSSE - MAL D'ORECCHIO

Tutte le stagioni



3

## FEBBRE - TOSSE - MAL D'ORECCHIO

**LA FEBBRE** ▪ La febbre è un meccanismo utile per aiutare il nostro organismo a combattere le infezioni.



Si parla di febbre quando la temperatura corporea supera i 37,5°C, se è inferiore a 38,5°C e il bambino non è sofferente, è meglio non trattarla subito, ma attendere almeno 24 ore sorvegliando attentamente il bambino prima di ricorrere ai farmaci.

Consigli: - non coprire in modo eccessivo il bambino, - far bere molti liquidi, - non forzarlo a mangiare, meglio pasti piccoli e digeribili (es. brodo, succhi di frutta). Nei lattanti, non è necessario sospendere l'allattamento al seno.

Se è necessario un farmaco la prima scelta è il paracetamolo (sciropo, supposte o altro in base all'età, seguendo attentamente le istruzioni riportate nelle confezioni in commercio) o l'ibuprofene (dietro prescrizione medica). Non associare né alternare i due farmaci. Se la febbre non scompare dopo 24 ore consultare il pediatra.

**LA TOSSE** ▪ La tosse è un sintomo che infastidisce il bambino (non lo fa dormire, a volte gli provoca il vomito) e che preoccupa i genitori, ma in realtà è un meccanismo generalmente "utile" per eliminare il catarro.



È importante aiutare il bambino facilitando l'espulsione del catarro, per es. rendendolo più fluido.



Consigli: far bere molti liquidi meglio se caldi (per es. tisane, latte e miele), fare i lavaggi nasali con fisiologica e fare aerosol con acqua fisiologica sono tutti mezzi utili per "sciogliere" il muco e attenuare l'irritazione. È importante anche umidificare l'ambiente.

Per quanto riguarda i farmaci comunemente in commercio, la loro efficacia non è del tutto dimostrata.

**OTALGIA** ▪ Nel bambino il mal d'orecchio (otalgia) è abbastanza frequente come conseguenza di una malattia da raffreddamento, o come sintomo di una infezione (otite).



Per alleviare il dolore e/o la febbre, in attesa della visita del pediatra, è utile il paracetamolo. Se il bambino ha anche raffreddore, i lavaggi nasali con soluzione fisiologica possono dare sollievo, mentre le gocce otologiche vanno usate con molta cautela e su indicazione del medico perché, in caso di perforazione del timpano, potrebbero causare danni all'orecchio.

Ultimo aggiornamento: 19 Maggio 2009